



UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

Anno accademico: 2018/2019

Insegnamento	Diritto europeo ed internazionale dell'economia
Livello e corso di studio	Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico quinquennale in Giurisprudenza – Classe LMG/01
Settore scientifico disciplinare (SSD)	IUS/14
Numero totale di crediti	6 CFU
Propedeuticità	Non sono previste propedeuticità.
Docente	Valentina Ranaldi Facoltà: Giurisprudenza E-mail: valentina.ranaldi@unicusano.it Orario di ricevimento: consultare calendario in piattaforma. Il docente è comunque sempre raggiungibile dagli studenti tramite i messaggi della piattaforma UNICUSANO.
Presentazione	Il corso di <i>Diritto europeo ed internazionale dell'economia</i> si propone di offrire conoscenze avanzate sull'assetto istituzionale, sull'attività normativa e sugli ambiti di competenza materiale dell'Unione europea (UE) e delle altre rilevanti Organizzazioni internazionali in materia economica. A tal fine si esamineranno quindi, con riguardo all'Unione europea, il mercato interno e la libera circolazione dei fattori di produzione; gli aiuti di Stato; l'Unione economica e monetaria; l'Unione bancaria; l'azione esterna dell'Unione europea in materia economica: la politica commerciale comune, la cooperazione con gli Stati terzi e l'aiuto umanitario. Con riguardo al diritto internazionale dell'economia si esamineranno, in particolare: il GATT (General Agreement on Tariffs and Trade); l'Organizzazione mondiale del commercio (OMC) e la risoluzione delle controversie nel sistema OMC; la Banca mondiale, il Fondo monetario internazionale e le altre sedi di confronto. Le <i>e-tivity</i> associate all'insegnamento consentiranno, poi, allo studente di applicare le nozioni acquisite ai casi pratici proposti.
Obiettivi formativi	Il corso di <i>Diritto europeo ed internazionale dell'economia</i> si propone di fornire allo studente: 1. le conoscenze adeguate per comprendere e descrivere le norme che regolano il funzionamento dell'economia europea ed internazionale 2. la capacità di comprendere e utilizzare adeguatamente il linguaggio giuridico 3. la capacità di comprendere e consultare i principali testi normativi di diritto UE ed internazionale 4. la capacità di impiegare gli strumenti giuridici richiesti per accedere a carriere europee ed internazionali o in amministrazioni pubbliche o imprese private con proiezione internazionale.
Prerequisiti	Non vi sono prerequisiti specifici per l'apprendimento delle conoscenze e delle abilità di base fornite dall'insegnamento.
Risultati di apprendimento attesi	Alla fine del corso, gli studenti dovranno aver conseguito le seguenti abilità, conoscenze, e competenze: Conoscenza e capacità di comprensione: Capacità di analizzare e comprendere le dinamiche ed i meccanismi di funzionamento dell'ordinamento giuridico internazionale e dell'Unione europea con specifico riguardo all'ambito economico. Conoscenza e capacità di comprensione applicate:

	<p>Capacità di applicare gli istituti e i principi del diritto internazionale e dell'Unione europea ai fenomeni che caratterizzano l'attualità giuridico-economica o ai casi e alle questioni proposte con le <i>e-tivity</i>.</p> <p>Autonomia di giudizio: Attraverso gli strumenti di teoria generale e di metodologia forniti, lo studente potrà rafforzare la propria capacità di analisi giuridica delle relazioni economiche europee ed internazionali onde consentire la formazione di un giudizio libero, consapevole ed informato.</p> <p>Abilità comunicative: Alla fine del corso lo studente avrà arricchito il proprio linguaggio giuridico con la terminologia propria del diritto internazionale ed UE dell'economia.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente avrà sviluppato la capacità di apprendere i contenuti dell'insegnamento nonché la capacità di analisi critica, rafforzando altresì la capacità di interagire sui temi trattati in modo consapevole ed informato.</p>
<p>Organizzazione dell'insegnamento</p>	<p>L'insegnamento di Diritto europeo ed internazionale dell'economia è sviluppato secondo una didattica erogativa e una didattica interattiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La didattica erogativa (DE) comprende lezioni audio-video preregistrate del docente disponibili in formato SCORM nella piattaforma, che illustrano i contenuti dell'insegnamento e che sono integrati da slide e dispense. ● La didattica interattiva (DI) è svolta <i>online</i> e comprende: <ul style="list-style-type: none"> - <i>web forum</i>, messaggi <i>e-mail</i>, videoconferenze e <i>chat</i> in cui gli studenti interagiscono con il docente e/o tutor; - test di autovalutazione di tipo asincrono che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare la comprensione e il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ciascuna lezione; - il <i>forum</i> della "classe virtuale" che costituisce uno spazio di discussione asincrono nel quale i docenti e/o i tutor individuano le <i>e-tivity</i>, volte a far applicare le nozioni teoriche fornite, nelle quali gli studenti interagiscono fra loro e con il docente e/o tutor, ricevendo riscontri e valutazioni formative. <p>L'insegnamento di Diritto europeo ed internazionale dell'economia, che consta di 6 CFU (Crediti Formativi Universitari), prevede un carico totale di studio di almeno 150 ore così suddivise:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> circa 126 ore per la visualizzazione delle lezioni preregistrate e lo studio degli argomenti oggetto delle lezioni medesime; <input type="checkbox"/> circa 24 ore di didattica interattiva, di cui 6 ore dedicate alle due <i>e-tivity</i>. <p>Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 12 settimane, dedicando circa 12 ore di studio a settimana.</p>
<p>Contenuto del corso</p>	<p>Il corso di Diritto europeo ed internazionale dell'economia è suddiviso in 6 moduli ed articolato in 20 lezioni come di seguito indicato:</p> <p><u>PARTE I: Il diritto europeo dell'economia</u></p> <p>Modulo I: il mercato interno e la libera circolazione dei fattori di produzione (5 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 31 ore + 4 ore di didattica interattiva – Settimane 1 e 2), dove sono affrontati i seguenti argomenti: la libera circolazione dei fattori produttivi nel mercato interno: la libera circolazione delle merci; la libera circolazione delle persone che esercitano un'attività subordinata (i lavoratori); la libera circolazione delle persone che esercitano un'attività autonoma: il diritto di stabilimento e la libera prestazione dei servizi; la libera circolazione dei capitali e dei pagamenti; le norme in tema di concorrenza applicabili alle imprese e agli Stati (gli aiuti di Stato).</p> <p>Modulo II: l'Unione economica e monetaria (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 19 ore + 4 ore di didattica interattiva – Settimane 3 e 4), dove sono affrontati i seguenti argomenti: le principali disposizioni dei Trattati istitutivi sulla politica economica e monetaria dell'Unione; la politica economica dell'Unione; il Semestre europeo per il</p>

	<p>coordinamento delle politiche economiche; la politica monetaria dell'Unione; la Banca Centrale Europea.</p> <p>Modulo III: l'Unione bancaria (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 19 ore + 4 ore di didattica interattiva – Settimane 5 e 6), dove sono affrontati i seguenti argomenti: l'Unione Bancaria e gli enti creditizi; il Meccanismo di vigilanza unico ed il Meccanismo di risoluzione unico; la Direttiva BRRD.</p> <p>Modulo IV: L'azione esterna dell'Unione europea in materia economica: la politica commerciale comune, la cooperazione con gli Stati terzi e l'aiuto umanitario (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 19 ore + 4 ore di didattica interattiva – Settimane 7 e 8), dove sono affrontati i seguenti argomenti: la politica commerciale comune; la cooperazione con gli Stati terzi; l'aiuto umanitario.</p> <p><u>PARTE II: Il diritto internazionale dell'economia</u></p> <p>Modulo V: l'Organizzazione mondiale del commercio (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 19 ore + 4 ore di didattica interattiva – Settimane 9 e 10), dove sono affrontati i seguenti argomenti: il diritto internazionale dell'economia: cenni sull'evoluzione post-bellica del settore; il GATT (General Agreement on Tariffs and Trade); l'Organizzazione mondiale del commercio (OMC) e la risoluzione delle controversie nel sistema OMC.</p> <p>Modulo VI: la Banca mondiale, il Fondo monetario internazionale e le altre sedi di confronto (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 19 ore + 4 ore di didattica interattiva – Settimane 11 e 12), dove sono affrontati i seguenti argomenti: la Banca mondiale ed il Fondo monetario internazionale; il diritto allo sviluppo sostenibile, gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile post-2015; il Centro internazionale per il regolamento delle controversie relative ad investimenti (ICSID).</p>
<p>Materiali di studio</p>	<p>Il corso è sviluppato attraverso le lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme a <i>slides</i> e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma.</p> <p>Sono poi proposti dei test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.</p> <p>Tale materiale è curato e aggiornato dal docente e copre l'intero programma dell'insegnamento.</p> <p>Lo studente dovrà comunque consultare costantemente le fonti del diritto dell'Unione europea e del diritto internazionale, reperibili, ad esempio, sui siti: https://eur-lex.europa.eu/homepage.html; http://itra.esteri.it/.</p>
<p>Modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>L'esame di profitto consiste di norma nello svolgimento di una prova orale o di una prova scritta, entrambe tendenti ad accertare le capacità di analisi e rielaborazione dei concetti acquisiti. In entrambi i casi costituiscono oggetto dell'esame finale di profitto anche gli argomenti delle 2 <i>e-tivity</i>.</p> <p>La prova orale consiste in un colloquio con almeno 3 domande, tendenti ad accertare il livello di preparazione dello studente.</p> <p>La prova scritta prevede 3 domande a risposta chiusa e 3 domande a risposta aperta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alle 3 domande a risposta chiusa, da risolvere contrassegnando la risposta ritenuta esatta fra quelle già indicate, è attribuito il valore di 2 punti per risposta corretta; - alle 3 domande a risposta aperta, da risolvere con un tema argomentato, è assegnato un punteggio massimo pari a 8 punti in base alla verifica del docente sui risultati di apprendimento attesi.
<p>Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale</p>	<p>L'assegnazione dell'elaborato finale (tesi) avverrà sulla base di un colloquio con il docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici interessi in relazione a qualche argomento che intende approfondire; non esistono preclusioni alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una media particolare per potersi vedere assegnato l'elaborato finale.</p>